



PROTOCOLLO

Gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (rif. Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 e Nota prot. 1218 del 06/11/2021, con priorità quest'ultima in caso di conflittualità su punti omologhi)

1 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- Nomina da parte del dirigente scolastico di uno o più *referenti COVID-19* e relativi sostituti, con formazione specifica (nel presente protocollo, per facilità di individuazione dei compiti, saranno evidenziati con neretto-corsivo);
- Trattandosi di materia strettamente e rigorosamente soggetta alle leggi sulla Privacy, tutte le operazioni devono essere fatte in assoluto riserbo e senza dar corso a informazioni di natura strettamente personale. Tutti gli addetti, operatori e semplici presenti, sono richiamati alle loro responsabilità in detta materia.
- Individuare per ogni plesso una stanza dedicata o un'area di isolamento, con le seguenti caratteristiche:
 - ✓ Ove possibile, scegliere un punto in modo che sia vicino a dove si prevede l'ingresso/uscita, con i genitori/tutori, dell'eventuale contagiato;
 - ✓ Dopo l'individuazione, dotare di almeno due sedie ed un banco (il banco e la sedia per il soggetto a rischio mentre l'altra sedia per eventuale assistente in caso di alunno/studente interessato);
 - ✓ Gestire in modo che risulti sanificata, prima di ogni uso.

Nel seguito si farà riferimento alle seguenti istituzioni:

DS = dirigente scolastico

PLS/MMG = Pediatri di Libera Scelta / Medici di Medicina Generale

DdP = Dipartimento di Prevenzione

2 - GESTIONE ALUNNO SINTOMATICO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il **referente** scolastico per **COVID-19**;
- Il **referente** scolastico per **COVID-19** o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento, preventivamente individuata (si veda par. 1, operazioni preliminari, punto 3);
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione;
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per espletare le procedure conseguenti.

CASO DI ESITO POSITIVO

Se il test è positivo è il DdP che deve notificare il caso al DS. Verranno inoltre avviate le azioni conseguenti come la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Il **referente** scolastico **COVID-19** deve, tra l'altro, mettersi a disposizione per fornire al Dipartimento di prevenzione tutte le informazioni necessarie per le attività di ricerca dei contatti e le altre valutazioni del caso (es. disposizioni di quarantene e isolamenti).

CASO DI ESITO NEGATIVO

In caso di esito negativo, il paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2 potrà essere sottoposto, anche in base a giudizio del pediatra o medico curante, e comunque conformemente alle norme vigenti, ad ulteriori verifiche (es. effettuazione di un secondo test diagnostico).

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione

che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.

3 - GESTIONE INSEGNANTE/ATA SINTOMATICO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un insegnante/personale ATA presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico occorre:

- Assicurarsi che il dipendente indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nei sottoparagrafi "CASO DI ESITO POSITIVO" e "CASO DI ESITO NEGATIVO" del paragrafo 2;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.

4 - GESTIONE ALUNNO SINTOMATICO FUORI DALL'ISTITUTO

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- L'alunno deve restare a casa;
- I genitori devono informare il PLS/MMG;
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nei sottoparagrafi "CASO DI ESITO POSITIVO" e "CASO DI ESITO NEGATIVO" del paragrafo 2.

5 - GESTIONE DOCENTI/ATA SINTOMATICI FUORI DALL'ISTITUTO

Nel caso in cui un insegnante/personale ATA presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

- L'insegnante/personale ATA deve restare a casa;
- Informare il MMG;
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nei sottoparagrafi

“CASO DI ESITO POSITIVO” e “CASO DI ESITO NEGATIVO” del paragrafo 2;

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.

6 - CASI PARTICOLARI

Numero elevato di assenze in una classe:

Il *referente* scolastico per il **COVID-19** deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

7 - OCCORRENZE IN CASO DI POSITIVITA', DI UN DIPENDENTE O ALUNNO, AL COVID 19

Rif. istruzioni nota prot. 1218 del 06/11/2021;

Note sulla sanificazione straordinaria della scuola:

La sanificazione (pulizia e disinfezione) va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Per agevolare le attività di contact tracing, il *referente* scolastico per **COVID-19** dovrà:

- fornire tutto il supporto di cui alla nota prot. 1218 del 06/11/2021, già richiamata;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.

8 - SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE CASISTICHE



Il mancato rispetto delle indicazioni prescritte sarà sanzionato secondo la normativa vigente.

Il dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuseppina Tartaglione

(firmato digitalmente ai sensi del c.d. dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse)